

# Elisa Vladilo

Elisa Vladilo vive e lavora a Trieste.

Alla ricerca di nuovi linguaggi e stimoli artistici, da alcuni anni è dedita allo sviluppo della propria arte in due direzioni. La prima è rappresentata da interventi sui luoghi: Museo del Mare, Museo Ferroviario e Centro Donna di Trieste, Castello di Rivara, nelle strade di Belfast. Il secondo filone dell'opera della Vladilo sono le opere su tela. In entrambe i casi, la ricerca è finalizzata al tentativo di entrare in simbiosi con lo spazio a disposizione, bi- o tridimensionale che sia.



86

*"C'è sempre qualcosa di disarmante nell'esercizio della leggerezza: ti sembra banale ciò che in realtà sta tutto lì, l'inizio e la fine, tutto lì in quella forma in quel colore. È un contenere tutto tanto da trascendere tutto. È l'essenza, la purezza che non cerca struttura è struttura.*

*La leggerezza è vicina al silenzio, è un atto di svuotamento, il piangere le lacrime non piante, il dire le parole non dette, l'essere in grado di percepire di cosa si è pieni.*

*La leggerezza ha il potere di farti sorridere senza dirti il perché: è la condizione dell'essere felici.*



1999, acrilico su tela (150x200 cm)  
€ 4.200,00

*La leggerezza è l'essere nomadi, non appartenere ad un luogo pur abitandolo. La leggerezza è un ridare a sé un'immagine purificata di sé. Ma viene da chiedersi, esiste uno spazio dove ritrovarsi? Esiste uno spazio dove riempirsi di leggerezza?...*

*... Nel lavoro di Elisa le "parzialità dell'immaginazione" dipendono da una grammatica elementare fondata sul colore.*

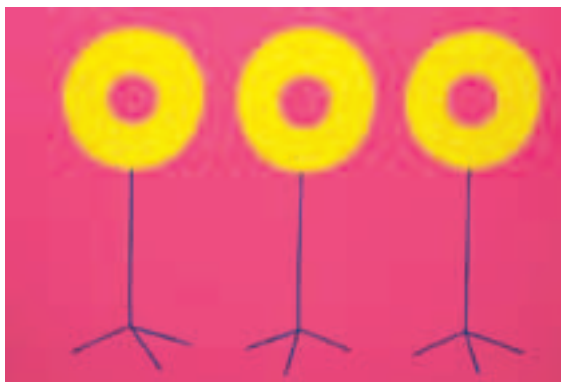
*Puro e privo di sfumature, il colore è come una pelle, non lo scegli in qualche modo ti sceglie, ti sta addosso. Sottratto a qualsiasi lettura psicologica o simbolica, il colore di Elisa occupa porzioni di spazio, uno spazio in cui direbbe Bachelard, è "possibile gettarsi nel centro, nel cuore, nel nucleo centrale da cui tutto acquista significato e trae la sua origine". Tale spazio può essere la casa, il giardino, la strada o la pianura della steppa; può essere un muro, dei mattoni, un angolo. È tuttavia uno spazio in cui il colore tocca le profondità prima di smuovere le superfici, uno spazio che attraverso la poesia rinasce sotto il segno e il sogno della felicità, uno spazio che contiene una felicità che le è propria, qualunque sia il dramma che essa debba illuminare...".*

Lucia Farinati  
(Berlino, aprile 2001)

## Elisa Vladilo



1999, acrilico su tela (35x40 cm)  
€ 960,00



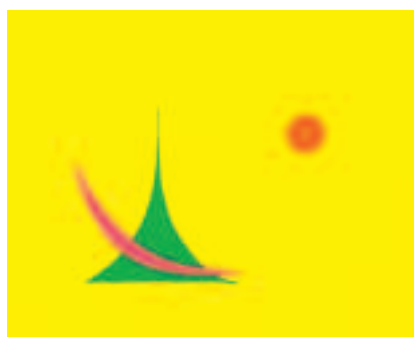
1999, acrilico su tela (150x200 cm)  
€ 4.200,00



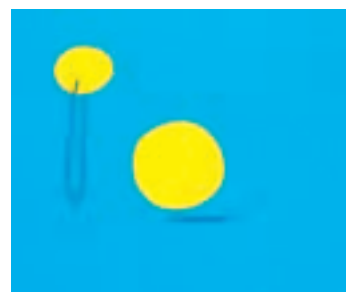
1998  
acrilico su tela  
(90x75 cm)  
€ 1.920,00



1999, acrilico su tela (35x40 cm)  
€ 960,00



1997  
acrilico su tela  
(75x90 cm)  
€ 1.920,00



1999, acrilico su tela (35x40 cm)  
€ 960,00

MidiaArte è una attività di MIDIA srl che propone ai lettori di PNEUMORAMA una galleria virtuale. Chi fosse interessato all'acquisto delle opere "esposte" e ad altre della stessa artista può rivolgersi a MIDIA allo 039 2304440, inviare un fax allo 039 2304442, una e-mail a [midia@midiaonline.it](mailto:midia@midiaonline.it). I prezzi delle opere esposte sono comprensivi di IVA e spese di trasporto sul territorio nazionale.